FAC-SIMILE DI DOMANDA PER EDIFICI COSTRUITI DOPO 11 AGOSTO 1989, IN REGIME DI ADATTABILITA' (IN MARCA DA BOLLO DI VALORE SECONDO LA LEGGE VIGENTE)

DOMANDA di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 per edifici, spazi e servizi e della L.R. 31 marzo 2008 n. 5

AL SIN	DACO DEL CO	MUNE DI		PROV		
		abi	itante a (1)	a	il	
•••••	proprie	 tario	, in qualità di			
	affittua					
	altro (2)				
via/pi	azza	n. civid	co scala ail	sito in piano	int	
	□ eserce	nte la potes	tà o tutela d	(portatore di	handicap)C.F.	
	•••••		CHIEDE			
di € od op	pere funzionalr	(I.V.A mente conness	. compresa) per l	prevedendo una sp a realizzazione della ile sopra indicato (seguente opera	
[OPERE INTER	RNE O	IN ALERNATIVA		ESTERNE	
			er ogni domanda può es i opere funzionalmente c	ssere erogato un solo contrib connesse).	outo. La domanda può	
				PARTI COMUNI (inter nente più unità immo	· · · · · ·	
0	•			rvento da eseguire rne) €	•	
0	adeguament	o degli impiar	nti idrico sanitari	ed elettrici strettar e primaria) €	mente funzionali	
0			lonei per disabili €	•	•••••	
0	-		•	all'intervento €		
0	_			all'unità immobiliare		
		age) €				
0	soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per					
				•	•	
	€		-uenii dii intemo (degli edifici nonché v	/ideocholono)	
0			to per il superai	mento dei dislivelli	(es. ascensore.	
			atrice) €		,	

□ UNITÀ IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIÙ DI TRE LIVELLI				
 o opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi g interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) € 				
 adeguamento degli impianti idrico sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria) * 				
o adeguamento dei sanitari idonei per disabili €				
 o maniglioni e corrimano, strettamente tunzionali all'intervento € o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancel e garage) € 				
o soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione pe favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonche videocitofono) €				
o meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. servoscala) t				
(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)				
□ PARTI COMUNI DI EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIÙ DI TRE LIVELLI				
 o ascensori e servoscala, ad esclusione delle opere murarie (sono esclusi g interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) € 				
o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello e portone) €				
o soluzioni tecniche in rapporto al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione pe favorire la mobilità dei non vedenti negli edifici nonché videocitofono)				
UNITÀ IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI, PLURIFAMILIARI CON PIÙ DI TRE LIVELLI				
 o pere murarie strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne) € 				
o adeguamento degli impianti idrico-sanitari ed impianti elettrici strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria)				
o adeguamento dei sanitari idonei per disabili €				
 o maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento € o opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione) 				
garage) € o soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche €				
localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione pe favorire la mobilità dei non vedenti all'interno delle unità immobiliari nonche				
videocitofono) €				
(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della				
" visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)				

□ PAF	кті СО	MUNI IN EDIFICI RESIDENZIALI PLUR	FAMILIARI CON PIÙ DI TRE LIVELLI
0	local favol oper cand	lizzative a favore di non vedenti e rire la mobilità dei non vedenti no e relative a garantire l'acces cello - garage) € DICHIA	
		to al contributo è il sig/ la sig.ra (5)	in qualità di:
Ai fini	A) c ri 1 2 2 3 3 3 5 C) c C) c C	affittuario, esercente la potestà o tutela ne avente a carico il soggetto port amministratore del condominio rappresentante legale di ammissibilità al contributo allega a certificato in carta libera (6), deb isulti esplicitamente: . l'handicap dell'avente diritto all a. la/e patologia/e da cui tale har b. le obiettive difficoltà che ne d della Circolare del Ministero del esplicativa della L. 13/89 al fine d certificato A.S.L. (o fotocopia invalidità totale qualora il por precedenza ai fini della liquidazion dichiarazione sostitutiva di atto not a seguente documentazione che i pere oggetto di richiesta del conti relazione descrittiva disegni computo e/o	Ila presente domanda i seguenti documenti: itamente sottoscritto da un medico, da cullintervento, indicap deriva, erivano, (così come previsto dal punto 4.6 lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/UL di identificare il tipo di intervento). ufficializzata dal richiedente), attestante tatore di handicap voglia avvalersi della e del contributo (eventuale) orio (come da modulo D) ndividua precisamente ed esclusivamente le
Si imp	egna	inoltre	
•			trasmettere al Comune fattura dettagliata e concorrono all'importo totale della fattura.
(Luogo) li			IL RICHIEDENTE (firma)
L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO(firma) Per conferma ed adesione (8)			VISTO (firma) (9) L'Amministratore del condominio
•••••			

IL PROPRIETARIO (10)

NOTE ESPLICATIVE:

- 1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente che dovrebbe coincidere con la residenza anagrafica.
- 2) Barrare e specificare, se si abita l'immobile con titolo diverso dalla proprietà o locazione.
- 3) Il contributo:
 - per costi fino a € 2.582,28 può essere concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
 - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (esempio: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26 per un totale di € 6.584,82). Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e cioè € 7.101,28.
- 4) Si precisa che "per opere funzionalmente connesse" si intende una pluralità d'interventi sullo stesso immobile (oggetto della domanda) finalizzati a rimuovere più barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione (ad es. portone d'ingresso troppo stretto e ascensore). Nel caso in cui le opere riguardino l'abbattimento di barriere finalizzate a rimuovere funzioni tra loro diverse (ad es. adeguamento servizi igienici- adeguamento del portone d'ingresso in quanto troppo stretto) il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni singolo intervento da eseguire e potrà ottenere quindi più di un contributo.
- 5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora il primo soggetto non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- 6) Il certificato dovrà evidenziare chiaramente i tre punti indicati al punto A in quanto necessari a verificare la congruità dell'intervento richiesto con la patologia del soggetto cui è destinato l'intervento.
- 7) Barrare la voce relativa alla documentazione allegata alla domanda.
- 8) Se la spesa per eseguire l'intervento viene sostenuta da persona diversa dal disabile (quale ad es. il tutore o i genitori) la domanda, deve essere sottoscritta oltre che dal disabile anche dalla medesima per conferma del contenuto e per adesione ed è a questa che spetta il contributo
- 9) Nel caso in cui le opere riguardino parti comuni dell'edificio, la domanda deve essere controfirmata dall'amministratore condominiale o dai restanti proprietari in assenza dell'amministratore.
- 10) Nel caso in cui il disabile sia affittuario la domanda deve essere controfirmata dal proprietario.

N.B.:

- \Rightarrow L'articolo 49, comma 1, del DPR 445/2000 non consente l'autocertificazione dei certificati medici e sanitari.
- ⇒ Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03 (codice sulla Privacy) i dati personali richiesti sono finalizzati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

L. 13/89 – Da allegare alla richiesta di contributo DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a
il residente a
(luogo) (prov.) (indirizzo) domiciliato/a in
con riferimento alla domanda di contributo avanzata per l'abbattimento di barriere architettoniche - interventi di adattabilità , a' sensi delle I. 13/89 e I.r. 6/89, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi
DICHIARA
 che la domanda si riferisce all'immobile (1) adibito a residenza del disabile, per il quale il disabile ha già fatto richiesta di trasferimento della propria residenza, che l'immobile da lui/lei abitato, (2) posteriore alla data dell'11 agosto 1989, è: di proprietà privata, di
IL DICHIARANTE
(Luogo)il
Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente

documento di identità del sottoscrittore.

Note per la compilazione :

II/La sottoscritto/a

- barrare la voce che interessa
 la proprietà dell'alloggio non può essere pubblica (ad es. Comune, Aler, ecc.)
- (3) specificare a quale punto dell'art. 8 del DM 236/89 si riferisce l'intervento
- (4) barrare se ricorre tale fattispecie
- (5) cancellare la voce che non interessa.